

IL SOLE 24 ORE del 31 gennaio 2020

Corrono i fondi pensione: +7,2% nel 2019. Dal 2009 +3,6% l'anno

Bene i negoziali, ancora meglio i fondi aperti: +8,3%. I dati diffusi dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione evidenziano rendimenti molto positivi nel breve termine ma soprattutto nel medio. Adesioni a due facce

di Marco lo Conte

Un anno forse irripetibile per i fondi pensione: i dati statistici diffusi dalla Covip, commissione di vigilanza sui fondi pensione, evidenziano rendimenti di tutto rispetto per gli strumenti di previdenza complementare italiana, con una dinamica almeno in parte positiva anche in materia di adesione. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi di categoria o negoziali registrano una performance del 7,2%, dato medio tra lo 0,7% dei comparti obbligazionari puri e il 12,3% delle linee a maggior componente azionaria. Meglio ancora i fondi pensione aperti che chiudono l'anno a +8,3%, media tra il +3% del garantito e il più 14,8% dei comparti azionari. Diversificato il risultato delle polizze previdenziali: i Pip collegati a gestione separata, quelli più diffusi, chiudono a +1,7%, mentre quelli agganciati a fondi comuni (unit linked) segnano un +12,2%. La rivalutazione del trattamento di fine rapporto si è fermata nello stesso periodo all'1,5%.